



LUOGO DI COLLOCAZIONE: Cassettiera C Cassetto VII

N. DI INVENTARIO: 558

PROVENIENZA:

SOGGETTO: ATTILIO REGOLO CHIUSO NELLA BOTTE

Serie:

EPOCA: XVI secolo

AUTORI: { DELLA STAMPA: IGNOTO da DIANA SCULTORI
DEL SOGGETTO: GIULIO PIPPI detto ROMANO (Roma, 1499ca-
DEL DISEGNO: Mantova, 1546)

EDITORE:

ANNO DI EDIZIONE:

LUOGO DI EDIZIONE:

STATO: II

TECNICA: BULINO

CARTA E FILIGRANA: G inserita in doppio cerchio sormontato da una croce

MISURE: { FOGLIO: mm 262,5x304,5 (smarginato)
MATRICE:
PARTE FIGURATA: mm 261x303,5

STATO DI CONSERVAZIONE: DISCRETO: stampa incollata su carta, piccole macchie di umidità

ACQUISIZIONE:

CONDIZIONE GIURIDICA:

REPERTORI PRECEDENTI:

DESCRIZIONE E ISCRIZIONI:

A sinistra una tavoletta appesa ad un tronco reca la seguente scritta:
IULIUS / R. / INVENT.
In basso a sinistra:
ATTILIUS REGULUS INSIGNIS, /
FIDEI ARGUMENTUM.
Verso il centro:
VENETIIS. / APUD / M.D.L.XX. /
CUM PRIVILEGIO.

NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

Questa stampa è conosciuta come copia o altra versione della famosa incisione di Diana Scultori dell'Attilio Regolo giuliesco. Il nostro esemplare si presenta nello stesso verso e propone qualche variante dall'affresco nella sala di Attilio Regolo a Palazzo Te. Molti sono i nomi a cui viene attribuita l'esecuzione dell'opera, da Giorgio

Ghisi a Giovanni Battista Scultori.

Massari,1993,p.151,n.148

Bellini,1991,p.190,n.17

Bellini,1975,p.31